

Cuneo, lì 20 febbraio 2019

Egregio **CLIENTE**

Prot. n. 06/2019

ESTEROMETRO: UN NUOVO ADEMPIMENTO DAL 1 GENNAIO 2019

A fronte dell'entrata in vigore della fatturazione elettronica **dal 01.01.2019**, nasce un nuovo obbligo per tutti i soggetti passivi IVA: è il cosiddetto "**Esterometro**".

CHE COSA E'

L'esterometro è la nuova comunicazione da inviare all'Agenzia delle Entrate con lo scopo di mettere a disposizione della stessa le informazioni relative alle **operazioni (attive e passive) effettuate con l'estero**. La comunicazione deve essere trasmessa nel caso in cui le operazioni (attive) non siano documentate con fatture elettroniche o con bollette doganali. In presenza di operazioni passive l'obbligo scatta comunque.

SOGGETTI ESONERATI

Sono tutti quelli non sottostanti all'obbligo di fatturazione elettronica, in particolare:

- contribuenti in regime di vantaggio;
- contribuenti in regime forfettario;
- produttori agricoli in regime di esonero (art. 34, c. 6 D.P.R. 633/1972);
- Asd in regime L. 398/1991, con proventi conseguiti nel periodo precedente non superiori ad Euro 65.000,00 nell'ambito dell'attività commerciale;

- contribuenti soggetti all'invio dei dati fattura al Sistema Tessera Sanitaria (limitatamente al periodo d'imposta 2019 ed alle sole fatture soggette alla trasmissione con il Sistema TS).

SCADENZE

A partire dal mese di marzo 2019, per via della già annunciata **proroga** delle scadenze, la trasmissione avrà **cadenza mensile** e dovrà essere effettuata **entro l'ultimo giorno del mese successivo**:

- alla data di emissione, per le fatture emesse (attive);
- alla data di ricezione (registrazione), per le fatture ricevute (passive).

Riguardo alle fatture emesse/ricevute a/da soggetti esteri nel **mese di gennaio**, il differimento del termine di presentazione dell'Esterometro è stato fissato al **30 aprile 2019**.

Non è stato specificato se il differimento riguardi anche la comunicazione relativa al **mese di febbraio 2019** in scadenza **l'1.4.2019** (il 31.3 cade di domenica). Si attendono chiarimenti in merito.

SANZIONI

In caso di omessa o errata trasmissione dei dati relativi alle operazioni transfrontaliere è prevista una sanzione amministrativa nella misura di **Euro 2,00 per ogni fattura** (con un limite massimo di **Euro 1.000,00 per trimestre**).